

CHIUSURA DELL'ORATORIO AL PARCHEGGIO DELLE AUTO



Episodi spiacevoli capitati in oratorio maschile con il parcheggio delle auto durante le celebrazioni chi hanno costretti a fare, in collaborazione con l'ufficio Avvocatura della Diocesi di Milano, una seria riflessione riguardo l'accesso e il parcheggio delle auto in oratorio maschile.

Da un confronto con il responsabile dell'ufficio sono emerse numerose criticità a riguardo.

Partendo da un puro aspetto formale *l'oratorio è l'oratorio e non un parcheggio per le auto* pertanto è spiacevole vedere che gli spazi dedicati ai ragazzi vengano utilizzati impropriamente.

Inoltre, è stato più volte constatato anche la mancanza di rispetto dell'ambiente (porte da calcio o canestri urtati, palloni schiacciati ecc), auto parcheggiate che molto spesso vengono bloccate o addirittura i cancelli di accesso bloccati, con conseguente impedimento di accesso alle altre auto o peggio ancora ai mezzi della parrocchia.

E infine, ma è la cosa più importante riguarda le responsabilità.

Come riporta la mail ricevuta dall'ufficio avvocatura, che sotto riportiamo, in caso di sinistro la parrocchia si espone a responsabilità civile, mentre il parroco e il direttore dell'oratorio, in casi più gravi, anche a responsabilità penale.

**TUTTO QUESTO CI HA FATTO MOLTO RIFLETTERE E PERTANTO
COMUNICHIAMO CHE A PARTIRE DAL 1° FEBBRAIO
NON SARÀ PIÙ POSSIBILE PARCHEGGIARE IN ORATORIO MASCHILE.**

Resterà aperta (al momento), per le sole celebrazioni festive, la piazza don Rampini.

SI RACCOMANDA TUTTAVIA:

- di parcheggiare in modo corretto occupando tutti gli spazi disponibili ma senza intralciare eventuali vie di accesso (cancelli carrai, rampa di entrata della cappella di don Bosco e S. Rita, cancello per l'accesso al centro Mons. Gianì, e posti riservati alle biciclette).
- quando in p.zza don Rampini non ci sono più posti si prega di parcheggiare altrove.

SI CONSIGLIA

- di recarsi alle celebrazioni a piedi o in bicicletta, per quanto possibile.
- utilizzare i parcheggi di p.zza S. Ambrogio, Via Novara, via Verdi, Via Dei Mille e soprattutto il parcheggio sotterraneo di P.zza della Costituzione.

Buongiorno,

confermo che in caso di sinistro la Parrocchia si espone a responsabilità certamente civile (molto probabilmente coperta dall'assicurazione) e, se l'evento fosse grave, la responsabilità penale graverebbe certamente sul Parroco, probabilmente anche su Responsabile degli oratori, ma predire le probabilità di questo esito è difficile.

Se vi sono rischi concreti per i minori che frequentano l'oratorio allora è necessario trovare un'altra soluzione.

Cordialmente
don Michele